

Europei di basket, una brutta Italia va ko con l'Ucraina: seconda sconfitta in tre partite e ora si complica il cammino verso gli ottavi

L'italbasket complica tremendamente il suo cammino agli **Europei**, cancellando di colpo la vittoria all'esordio e la convincente prestazione contro la **Grecia**. La Nazionale di **Gianmarco Pozzecco** affonda contro l'**Ucraina**, si giocherà il passaggio del turno nelle ultime due partite contro **Croazia** e **Gran Bretagna** e vede in ogni caso prefigurarsi davanti a sé, in caso di qualificazione, un **ottavo di finale** che la vedrà confrontarsi con un avversario di rango.

I segnali lanciati da **Simone Fontecchio** e compagni nella terza apparizione al **Forum di Assago** sono tutt'altro che incoraggianti. Non solo per il risultato, quanto per l'**atteggiamento difensivo** e la qualità di un **attacco** appeso alla continuità del **tiro da 3** (9/28, 32%) o alle giocate di Fontecchio e **Achille Polonara**. Non che l'Ucraina sciorini chissà quale profilo offensivo, però ha energia da vendere: taglia la **difesa di burro** azzurro (63? 2) e controlla i tabelloni (41-32). Quanto basta per vincere **84-73** nonostante 13 tiri tentati in meno dell'Italia, zavorrata dal **39%** dal campo.

Che sarà una serata complicata lo si capisce già dai primi minuti. Gli azzurri hanno le **mani fredde** (1/7) ma riescono a chiudere 21-16 alla prima sirena, grazie a un tris di fiammate firmate Fontecchio, **Pippo Ricci** e **Nico Mannion**. L'Ucraina resta lì con **Sviatoslav Mykhailiuk** e **Issuf Sanon** in attacco e sorretta dai centimetri di **Artem Pustovyj**. E all'inizio del

secondo quarto mette per la prima volta il naso avanti. Insomma, è partita vera. Di sudore e lotta. Non è un caso che tra le migliori risposte alla chiamata di **Pozzecco** ci sia quella di Ricci, con 7 punti in 5' di utilizzo per il 28-22 che si allarga fino al **34-24** con la tripla di **Gigi Datome**. Giocata che, dopo 14 minuti di torpore, sveglia un Forum pieno per metà in attesa del sold out di martedì per la sfida alla **Croazia**.

Il **5/10** da dietro l'arco è la chiave dell'allungo, ma anche il limite di una Nazionale che dipende totalmente dalle sue percentuali al tiro da 3. Appena non è continuo, l'Ucraina si rifà sotto con Mykhailiuk e le armi dell'Italia sono spuntate. L'unica ancora è sempre **Fontecchio**, che nella staticità è l'uomo da cui andare per creare soluzioni dal nulla. Troppo poco per tenere lontani gli ucraini che si riportano fino a **-2**, complici anche un paio di svarioni difensivi azzurri. I primi di una lunga serie. Tanto da costringere Pozzecco a giocare la mossa tattica di **Paul Biligha** su Mykhailiuk per provare a disinnescare la guardia nel **giro Nba** che all'intervallo vale da solo quasi un terzo dei 38 punti ucraini.

Funziona, ma al rientro si riparte senza il lungo dell'Olimpia Milano. Soprattutto l'Italia ricomincia con **3 palle perse** e mette insieme i peggiori 4 minuti del suo Europeo, finora. Confusione ed errori permettono all'Ucraina di chiudere il distacco, pareggiando a **quota 46**. Il gioco azzurro è tutto nelle mani di Fontecchio e vive di estemporaneità, mentre Pozzecco insiste con **Spissu** e tiene dentro Melli (su sua richiesta) con 4 **falli**. Il terzo quarto azzurro è racchiuso tutto nel 7/16 al tiro, con **1/7 da 3**. Alla fine, il vivere o morire dell'Italbasket è tutto nella capacità di punire dall'arco.

E quando non va, ecco che l'Ucraina mette il naso avanti con Sanon e si spinge fino al **61-57** in apertura di ultimo tempino. È l'inizio della fine. Chi si aspetta un segnale

dall'Italbasket resta a bocca asciutta. Arriverà solo nei **secondi finali**, quando ormai tutto è perduto, con una reazione a **muso duro** di Spissu per un contatto subito. Nel frattempo la partita è bella che andata, a differenza di quanto visto con la Grecia quando anche sotto di 15 punti gli azzurri hanno continuato a vogare **controcorrente**. Davanti all'Ucraina, invece, la Nazionale va in confusione scivolando a **-8** al 34' a causa dell'ennesima scorribanda di Mykhailiuk sulle **macerie** di una difesa che **barcolla** pericolosamente, mentre in attacco il canestro sembra **stregato**. Nei due minuti successivi, l'Ucraina gonfia il petto e grazie alla **montagna di errori** al tiro dell'Italbasket costruisce **transizioni** e bel gioco allargando fino al **11** con 4 minuti da giocare.

La ciliegina sulla torta è la capacità di gestire quel che manca. Non che ci voglia chissà quale scienza per tenere a distanza l'Italia, mai in grado di infilare tre-quattro **azioni convincenti** su entrambi i lati del campo. La **fotografia della partita** è tutta nella palla persa sull'asse Spissu-Melli a 2 minuti dalla fine: il più semplice degli appoggi è fuori misura, una palla persa che fa esplodere gli ucraini presenti al Forum. Vittoria meritata e passaggio del turno in ghiacciaia per i gialloblu. L'Italia è rimandata a martedì sera, confidando in un **reset totale**, mentale e di gioco. Lo dice chiaramente il capitano Datome: "Dobbiamo **cambiare faccia**, sta a noi tornare a essere quelli di prima a partire dalle piccole cose". Molto passerà anche dalle mani di Pozzecco. Altrimenti sarà **dentro o fuori** con la **Gran Bretagna**. Chi l'avrebbe mai detto, dopo la grande paura messa alla Grecia di **Giannis Antetokounmpo**.

[Twitter: @andtundo](https://twitter.com/andtundo)

Sostieni ilfattoquotidiano.it

ABBIAMO DAVVERO BISOGNO DEL TUO AIUTO.

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire perché noi, come tutti, non lavoriamo gratis. Diventa anche tu Sostenitore.

[CLICCA QUI](#)

Grazie

Articolo Precedente

Fabio Capello boccia Massimiliano Allegri: “Deve fare qualcosa in più, non il battutista”

[Read More](#)